

# NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.07/2022

## TECNICO

### BANDO ISI-INAIL: AGGIORNAMENTO

Inail ha pubblicato sul suo sito web la **data apertura e chiusura della procedura informatica** di presentazione domanda del nuovo bando ISI-INAIL 2021 che mette a disposizione **274 milioni di euro** per il finanziamento di progetti volti al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Si comunica che gli uffici di Impresa Verde Rovigo hanno raccolto le manifestazioni di interesse. Eventuali **ulteriori aziende interessate**, sono pregate di contattare gli uffici di zona il prima possibile. Di seguito tutte le date relative al bando:

| Allegato Calendario   | Scadenze Isi 2021  |
|---|--|
| Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda  | 2 maggio 2022  |
| Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda  | 16 giugno 2022 entro le ore 18.00  |
| Download codici identificativi  | dal 23 giugno 2022   |
| Regole tecniche per l'inoltro della domanda online e data di apertura dello sportello informatico               | 12 settembre 2022  |
| Pubblicazione elenchi cronologici provvisori  | Entro 14 giorni dall'apertura dello sportello informatico  |
| Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi pena la decadenza della domanda) | Periodo di apertura della procedura comunicato con la pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori |
| Pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi  | Alla data comunicata contestualmente alla pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori             |

### REGISTRO DI CARICO E SCARICO CEREALI: AGGIORNAMENTO

Con il decreto "Milleproroghe" è stata modificata la norma (art.1, comma 139, della Legge 178/2020) che istituiva il registro telematico per la registrazione delle movimentazioni di cereali e sfarinati di cereali, sia di provenienza nazionale che estera. L'obiettivo è di consentire un accurato monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale.

Innanzitutto è stato chiarito che:

- **rimangono esentate da questo registro le aziende agricole che, dopo la raccolta del cereale, lo trasportano nell'immediato** presso centro di raccolta il quale sarà poi tenuto alla registrazione della movimentazione.

Per tutti gli altri, **le modifiche sono le seguenti:**

- la **quantità minima** è stata aumentata da 5 a 30 tonnellate;
- ci saranno **sanzioni** per chi (essendovi obbligato) non annota correttamente e nei termini tale registro (da 500 a 4000 euro);
- il Mipaaf adotterà un **apposito decreto attuativo** entro il prossimo 30 aprile.

Infine, si comunica che il registro avrà due anni di prova e **diventerà pienamente operativo dal 1° gennaio 2024**, salvo ulteriori modifiche in corso d'opera.

## EPACA

### **DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA: C'È TEMPO SINO AL 31 MARZO PER PRESENTARE LA DOMANDA**

Giovedì 31 marzo è termine utile fissato dall'INPS per presentare la domanda di disoccupazione agricola. Gli uffici EPACA sono a disposizione per la consulenza, la predisposizione e l'inoltro delle domande all'istituto. Per ottenere l'indennità di disoccupazione agricola, oltre a possedere i requisiti di legge, è necessario che il lavoratore agricolo presenti la domanda online all'Inps entro il 31 marzo.

**La disoccupazione agricola.** Il diritto alla disoccupazione agricola, come noto, sorge nei confronti degli operai agricoli a tempo determinato e indeterminato (OTD e OTI) nonché ai piccoli coloni e compartecipanti familiari ove gli interessati risultino iscritti negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli per almeno un anno oltre quello per il quale è richiesta l'indennità, ed abbiano conseguito nel biennio comprendente lo stesso anno indicato per il quale è richiesta l'indennità e quello precedente un accredito complessivo di **almeno 102 contributi giornalieri**. Possono essere utilizzati, per raggiungere i 102 contributi, anche quelli figurativi relativi a periodi di maternità obbligatoria e di congedo parentale, compresi nel biennio utile. La particolarità della prestazione sta nel fatto che spetta **l'anno successivo rispetto a quello dell'evento di disoccupazione**. La domanda va presentata, infatti, tra il *1° gennaio ed il 31 marzo* dell'anno successivo alla disoccupazione e l'Inps paga l'indennità in una unica soluzione, a differenza degli altri lavoratori dipendenti non agricoli.

**La misura.** La misura della disoccupazione agricola, a seguito dell'intervento legislativo della legge 247/2007 che ha abrogato la differenziazione tra i cd. *centunisti* e *centocinquantunisti*, è **pari al 40% della retribuzione giornaliera** moltiplicata per il numero di giornate di iscrizione negli elenchi nominativi entro il limite di 365 giornate annue. Dall'importo dovuto per l'indennità di disoccupazione va detratta una somma pari al 9% per ogni giornata indennizzata fino al massimo di 150, come **contributo di solidarietà** ai fini del raggiungimento del requisito annuo di 270 contributi giornalieri, valido per il diritto e la misura della prestazioni pensionistiche. Ai fini della determinazione delle giornate indennizzabili, i periodi di lavoro da prendere in considerazione, sono sia quelli svolti nel settore agricolo che quelli svolti in altri settori, purchè in tal caso l'attività agricola sia prevalente nell'anno ovvero nel biennio cui si riferisce la domanda. Agli **operai agricoli a tempo indeterminato** l'indennità viene erogata per un importo **pari al 30%** della retribuzione effettiva e non è applicata la trattenuta per **contributo di solidarietà**.

**Novità introdotta nella Legge di Bilancio 2022.** Per gli operai agricoli a tempo indeterminato, relativamente ai rapporti di lavoro cessati **dal 1° gennaio 2022**, la Legge di Bilancio 2022 ha introdotto un'importante novità, inserendo questa categoria tra quelle che beneficiano della **prestazione di disoccupazione NASPI** (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego).

**L'importo della NASPI è pari al 75% della retribuzione mensile** quindi l'importo della prestazione è maggiore della disoccupazione agricola che è pari al 30% della retribuzione media giornaliera. **Per aver diritto alla NASPI 2022** gli operai agricoli a tempo determinato devono poter far valere i seguenti **requisiti**:

- essere disoccupato dal 1° gennaio 2022 (primo giorno di disoccupazione);
- poter far valere almeno 13 settimane di assicurazione e contribuzione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti all'inizio del periodo di disoccupazione.

Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro durante il 2021, gli operai agricoli a tempo indeterminato possono richiedere la disoccupazione agricola (non la NASPI) entro il 31 marzo 2022.